

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.400, 67.545

ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250 Un semestre L. 3.250 Un trimestre L. 1.700

Spedizione in abbonam. postale - C/ote corrente postale 1/29796

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Leggete domani su "l'Unità", una intervista con la compagna Elisabetta Gallo di ritorno dalla Corea.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 144

MARTEDI' 19 GIUGNO 1951

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Politica estera e distensione interna

Comprendo benissimo che a tutti gli argomenti ch'io potrei sviluppare in risposta alle cose dette dal nostro Presidente del Consiglio in questi ultimi giorni, dopo la proclamazione dei risultati elettorali, una obiezione di fondo può essere fatta: — il numero di partenza non è da prendersi sul serio. Sono d'accordo; il compito che mi propongo, però, è limitato. Volentieri abbandono ai frequentatori dell'osteria del mio paese le dissertazioni degasperiane sul perché i « bolscevichi » non hanno potuto, questa volta, essere spinti indietro e invece sono andati avanti; sulle armi che non servono a fare la guerra ma la pace, sui fanatici, sui nazionalisti, sui pacifisti e tutto il resto. Avran fatto portare un altro litro, là nell'osteria — e anch'io ci starei oggi così volentieri, perché è un peccolato che fa fresco, e il vino è tutt'altro che cattivo — e giù a discutere. C'è il sacrestano che le sa tutte, queste cose, perché il prevoisto ne riceve dal comitato civico un grande pacco stampato, e se ne serve per la predica. Lui vota d.c., è socialista, e non per il mestiere, che è uguale a tutti gli altri e non lega la coscienza, dice con dignità e convinzione, ma per quelle fiamme dell'inferno che sono affrescate nella cappella e gli danno fastidio. Gli « spiriti forti » capaci di tenere testa per un mese, attorno a lungo tavolo rotondo, e ci vuole anche poco. Lasciamoli far loro, dunque. A me interessano per ora solo le cose che il Presidente del Consiglio ha detto circa il telegramma da me inviato a Wilhelm Pieck nel momento della visita del cancelliere Adenauer a Roma, e che, al cenno del Presidente del Consiglio, hanno ripetuto senza variazioni tutti i gazzettieri ai suoi ordini. Per essere precisi, mi interessano due cose: la facoltà e il diritto della visita del cancelliere Adenauer a Roma, e che, al cenno del Presidente del Consiglio, hanno ripetuto senza variazioni tutti i gazzettieri ai suoi ordini. Per essere precisi, mi interessano due cose: la facoltà e il diritto della visita del cancelliere Adenauer a Roma, e che, al cenno del Presidente del Consiglio, hanno ripetuto senza variazioni tutti i gazzettieri ai suoi ordini.

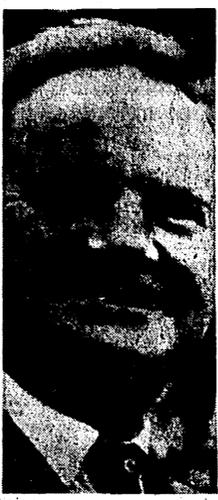
UNA NUOVA DURA SCONFITTA DI TRUMAN E DEI SUOI AGENTI

D.C. e socialdemocratici perdono 4 milioni di voti

Su 17 milioni di voti, il PCF ha avuto 4 milioni e 406 mila voti, contro 3 milioni 564 mila a De Gaulle, 2 milioni e mezzo dei socialdemocratici e 2 milioni dei d.c. - La truffaldina distribuzione dei seggi - Dichiarazioni di Pierre Cot - Le "terze forze", non hanno una maggioranza stabile

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI 18. — Il Partito Comunista resta il Primo Partito di Francia, e diventa il più forte Partito anche a Parigi dove, nel 1947, il primo posto era passato ai gollisti. Dunque, non ci sono ritrattici; malgrado quattro anni di sferzata offensiva anticomunista, malgrado le violenze e gli arbitri, malgrado i molti miliardi di dollari spesi dal Dipartimento di Stato e malgrado una legge elettorale che non è mai parsa tanto iniqua come alla luce della prima esperienza, il Partito Comunista francese conserva intatta la sua forza e il suo prestigio. Esso mantiene in genere, le posizioni conquistate con la storica vittoria dell'autunno del 1946, tal-polla consolidandole con leggeri ma significativi aumenti di voti, e vedendo un piccolo, ma crescente, rimpicciolimento.



Maurice Thorez

Le elezioni hanno dato 5 milioni di suffragi alle liste di unione repubblicana e antisocialista presentate dal P.C.F. che è di gran lunga il primo di tutti i partiti e soprattutto quello R.P.F., così, né le colonne, né le provocazioni, né le reazioni sono riuscite a diminuire l'influenza di questo partito. La vittoria è stata raggiunta con la sua posizione nella classe operaia. I 5 milioni di voti ottenuti dalle liste presentate dal P.C.F. oppongono un ostacolo di prima grandezza al lavoro di ogni altro partito di guerra.

numerosi militanti del Partito ed è la ricompensa dei loro sforzi. I militanti americani e i loro vassalli francesi puntavano sulle elezioni per indebolire il P.C.F. e per ridurre a qualche deputato il suo gruppo parlamentare. Il popolo francese ha dato scacco a tali piani ed eletto più di cento deputati comunisti. Tuttavia, grazie al meccanismo elettorale truffaldino, parecchi decreti di seggi sono stati rubati al P.C.F. In numerosi dipartimenti la lista comunista che ha riportato di gran lunga la maggioranza di suffragi non ha eletti, mentre altre liste ne hanno molti. A questo riguardo il risultato sottolinea il carattere menzognero e formale della democrazia cosiddetta occidentale, democrazia per i ricchi.

portano la pesante responsabilità di aver favorito, con i loro apparentamenti e con tutta la loro politica, la formazione della nuova Assemblée, di una maggioranza decisa a portare al potere un governo reazionario e profascista. Questo governo non avrà altre preoccupazioni che quelle di obbedire alle esigenze sempre più pressanti dei padroni americani, aggravando i fastidi delle imprese e del corrotto, ostacolando le libertà democratiche, distruggendo la laicità, liquidando le conquiste sociali, accelerando la preparazione di una nuova terribile guerra, aprendo la via al R.P.F. ed al suo capo il fascista De Gaulle.

IL PCF PRIMO PARTITO DI FRANCIA!

Table with 2 columns: LISTE and 17 GIUGNO 1951 dati parziali (1). Rows include Partito Comunista (4.406.301), Gollisti (3.564.833), Socialdemocratici (S.F.I.O.) (2.591.709), Democristiani (M.R.P.) (2.084.013), Unione delle Sinistre (R.G.R.) (944.667), Indipendenti e contadini (2.049.113), and Varie (1.106.666).

DEMOCRAZIA OCCIDENTALE

IL PARTITO COMUNISTA FRANCESE ha avuto nelle elezioni del 17 giugno 4.406.301 voti ed ha ottenuto 103 seggi

IL PARTITO SOCIALDEMOCRATICO con la metà dei voti del PCF cioè con 2.591.709 voti ha ottenuto 98 seggi

QUESTA TRUFFA ALLA VOLONTA' POPOLARE E' LA DEMOCRAZIA DEL SIGNOR TRUMAN!

TRISTI CONSEGUENZE DELL'ASSERVIMENTO AI CLERICALI

La D.C. esclude dalle giunte i parenti che le hanno dato i seggi

A Bologna e Latina le Sinistre invitano i partiti minori a collaborare - Nessi sollecita un dibattito sulle elezioni - Parri per l'uscita del PRI dal governo

Statali, tranvieri e bancari alla vigilia dei grandi scioperi

Giovedì e venerdì gli autoferrottranvieri, venerdì i pubblici dipendenti, sabato i bancari del centro-sud - I treni fermi venerdì prossimo per quattro ore

Impiegati e operai della pubblica amministrazione, delle aziende cittadine di trasporti, e delle ferrovie, si preparano per questi giorni in agitazione sindacale di carattere nazionale, che sono sul punto di sfociare in scioperi di grande ampiezza. Tali scioperi, annunciati per gli ultimi giorni di questa settimana, caratterizzano e rendono estremamente urgente la situazione nel mondo del lavoro.

22 alle 23. Come si ricorderà, era stata in un primo momento decisa la manifestazione del 17 giugno. Le tre Confederazioni dei lavoratori hanno esaminato le ragioni tecniche esposte dai ferrovieri e dai tranvieri, e hanno deciso di rinviare la manifestazione al 22 giugno. Lo sciopero è esteso anche al lavoro di un'ora ciascuna e precisamente: dalle 4 alle 5, dalle 10 alle 11, dalle 16 alle 17 e dalle 22 alle 23.

La risposta di Pieck al messaggio di Togliatti

L'ADN informa che Wilhelm Pieck, presidente del SED, ha inviato a Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito comunista italiano, il seguente telegramma: «In risposta al Vostro telegramma, Vi ringrazio per aver saputo del popolo italiano che il signor Adenauer non ha assolutamente alcuna autorità per parlare a nome del popolo tedesco. Egli non ha presentemente questa autorità come non l'aveva nel 1950, quando Adenauer disse: "questo è il mio paese".»

Il 27 scioperano i tessili

MILANO 18. — La Segreteria Nazionale della FIOP ha convocato il comitato di direzione per il 27 giugno, giorno in cui si scioperano i tessili. Il comitato di direzione ha deciso di scioperare il 27 giugno, giorno in cui si scioperano i tessili.

Bevan chiede nuove elezioni

LONDRA 18. — Parlando nel corso di una dimostrazione svolta a Cumberock in Scozia, Aneurin Bevan, ministro del gabinetto per le potenze occidentali. Quanto potesse dire è che, se il governo britannico decidesse di allearsi con la Spagna di Franco, allora il partito laburista si dividerebbe. Il movimento laburista in Gran Bretagna.

Il cervello elettronico

Quella del Popolo e del governo di cui si parla...

Dice il giornale di De Gasperi non confessa tutto, perché altrimenti...

Dice il Popolo: «La pubblicazione era stata iniziata, ma fu arrestata quando la valanga di risultati di due successive votazioni...

«Veniamo alle provincie», ed alla ragionevole vicenda del pubblico ufficio...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I PROLETARI DELLE CAMPAGNE MERIDIONALI CONQUISTANO I PRIMI SUCCESSI

Le paghe dei braccianti di Benevento aumentate da 400 a 800 lire al giorno

Migliaia di lavoratori dei campi sono in sciopero - La lotta si è estesa nella provincia di Matera - Manovali di Salerno e di Aquila contro i licenziamenti

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro...

Quest'anno le leghe bracciantili e la Camera del Lavoro hanno richiesto perentoriamente alle associazioni di padroni un contratto che garantisca ai lavoratori una paga sufficiente almeno a sfamare le loro famiglie...

Si sono avuti episodi di larga portata. Domenica mattina, duemila braccianti dei comuni di Castellone, Foglianese, Vitulano, S. Angelo, Campoli e Tocco...

Terl'altro sessanta comuni calabresi hanno festeggiato la domenica della pace: la giornata ha visto la mobilitazione di migliaia e migliaia di partigiani della pace...

In provincia di Caserta sono state raccolte 5.650 firme a Santa Maria Capua Vetere, 4.800 a Maddaloni, 2.780 a Lusciano, 2.500 a Caserta, 1.550 a Sant'Arpino...

Due spie inglesi arrestate nell'Iran - ZEHARAN, 18 (TASS). - Secondo il giornale «Atchek», il 16 giugno un sottile iraniano arrestato due spie britanniche...

LA DEPOSIZIONE DEL COL. ANGRISANI A VITERBO - L'Ispettorato di P. S. in Sicilia insabbiò le indagini per Portella - Nuove prove della rivalità fra Polizia e Carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE - VITERBO, 18. - Anche stamane il posto di Giuseppe Picciotto, nella gabbia dei grandi, è rimasta vuota. I suoi compagni di carcere non sanno molto di lui e si limitano a rispondere che sta male...

La lotta bracciantile prosegue a Potenza e nelle province pugliesi di Bari, Taranto, Foggia. Contemporaneamente intense agitazioni si vanno sviluppando in alcuni centri del Mezzogiorno...

La grande campagna di pace, che è tuttora in pieno sviluppo in tutta la Calabria, registra oggi importanti successi anche nelle altre regioni meridionali...

Buone notizie giungono anche dalla Sardegna: in provincia di Cagliari il numero delle firme raccolte ammonta, a soli 10 giorni di distanza dall'apertura della campagna, a 105.138...

In Toscana la campagna per un patto di pace fra i Cinque Grandi e i socialisti si svolgeva trionfalmente, assumendo l'aspetto di un grandioso plebiscito popolare...

In molti comuni della provincia di Grosseto sono state raccolte le firme per la campagna contro la bomba atomica. A Prata, sebbene la raccolta cominciata, sono stati già superati i risultati dell'Appello di Stoccolma...

Avv. Crisafulli: Come mai T. Trola, Riolo e gli altri furono fermati per indicazione dell'Ispettorato? Vorrei chiarire anche questa situazione perché nel processo c'è un rapporto in cui si dice che T. Trola, Riolo e gli altri furono fermati per indicazione dell'Ispettorato...

Il rapporto Angrisani - Presidente: Come si svolsero le indagini? Alla fine di esse stendere un rapporto? Col. Angrisani: Appena venne segnalata la strage, prima che si appesce chi ne era l'autore, io, che appartenevo alla Legione territoriale dei carabinieri, venne incaricato delle indagini insieme al capo della squadra mobile di Palermo...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

La dura lotta ingaggiata dai braccianti di varie province meridionali per migliori patti di lavoro, per migliori retribuzioni e per il rispetto delle leggi sull'impiego di manodopera...

LA D. C. ESCE BATTUTA DALLE ELEZIONI

IL POPOLO ABRUZZESE HA VOTATO PER LA RINASCITA DELLA REGIONE

Articolo di GIULIO SPALLONE, segretario regionale del PCI

In Abruzzo si è votato il 10 giugno, in un giorno in cui cioè, soprattutto nella parte montana della regione, i braccianti ed i contadini poveri non risiedono nei propri comuni, ma sono nella campagna romana o nelle Puglie per la metettura...

In questo settore, un successo è stato ottenuto nell'Aquilano, a Ascoli, dove sotto la pressione dei lavoratori la ditta Mascetti è stata costretta a riaprire i cantieri che aveva chiuso arbitrariamente...

600 firme su 630 abitanti, compresa quella del parroco. Numerosissime sono state infine in questi giorni in tutta Italia le prese di posizione di organismi governativi in favore dell'Appello di Berlino...

Due sciagure in Campania e Abruzzo - Due raccapriccianti sciagure causate dallo scoppio di ordigni bellici sono avvenute, nella giornata di domenica, in due località del Mezzogiorno dove sono molte le famiglie colpite da queste tragedie...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

re pubbliche raggiungono somme di miliardi. Massimo è stato dappertutto l'intervento dell'alto clero, non sempre ascoltato però dai sacerdoti, molti dei quali, di fronte alla protesta popolare, hanno trovato più opportuno tacere e limitare la loro opera al confessionale o al lavoro capillare di casa in casa...

Dura sconfitta d.c. - In queste difficili condizioni le forze popolari abruzzesi hanno inferito alla D. C. una dura sconfitta. Esse si sono presentate al corpo elettorale con un bilancio di lotte combattute contro la fame e la miseria, per la pace, per la rinascita dell'Abruzzo, per la libertà e, guidate dalla bandiera della rinascita del Mezzogiorno e dell'Abruzzo, esse hanno dato battaglia agli assessori di Lentella, Celano, Ortucchio e Venere...

Le promesse di Spataro - A Pescara la D. C. ha tentato attraverso i manifesti i proclami ad impedire con la forza il comizio dell'on. Viola e mediante un potente impianto di amplificazione sonora, sistemato sulla stessa piazza in cui doveva aver luogo il comizio, faceva coprire con urla e schiamazzi la voce dell'oratore...

Due sciagure in Campania e Abruzzo - Due raccapriccianti sciagure causate dallo scoppio di ordigni bellici sono avvenute, nella giornata di domenica, in due località del Mezzogiorno dove sono molte le famiglie colpite da queste tragedie...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

La prima sciagura si è avuta ad Acerra, in provincia di Napoli, in contrada Varignano, antico deposito di materiale bellico delle truppe alleate...

Giacimenti di idrocarburi nel sottosuolo marchigiano - I monopoli italiani e americani hanno ingaggiato la lotta per ottenerne lo sfruttamento - ANCONA, 18. - E' stato accertato che le Marche, conosciute fino ad ora come una regione eminentemente agricola, nascondono nel sottosuolo, immense ricchezze di idrocarburi...

50 morti nel Pakistan in uno scontro - KARACHI, 18. - Una locomotiva ha investito frontalmente un treno di circa 200 km. da Karachi. Nell'incidente hanno perso la vita 50 persone mentre un altro centinaio è ferito...

Advertisement for the Ducati 160 motorcycle, featuring a large image of the bike and text describing its features and performance. The text includes 'un gran nome', 'una grande speranza', 'una grande marca', and 'una grande motoleggera'. It also lists technical specifications like 'Motore a 4 tempi - 60 cm. 2,1/4 HP a 5.000 giri' and 'Minimo consumo: un litro e mezzo di benzina per 100 km.' The price is listed as L. 132.000.

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

Contrasti tra i parenti

(Continuazione della 1. pag.)

Ilare nei comuni della provincia conquistata dalle Alpi e a partecipare all'opposizione della Giunta clericale, laddove le Giunte sono dominate dal d. c. E a Clistera l'ex sindaco repubblicano, accettato l'invito è entrato ieri a far parte della Giunta socialcomunista.

Ascolteranno i dirigenti socialdemocratici, repubblicani e liberali la lezione del fatto? L'interrogativo potrà avere una risposta da una sera. A Montecitorio si concluderà nel pomeriggio di oggi la discussione sulla cosiddetta difesa civile. Il compagno Togliatti presenterà probabilmente la proposta di avvertire il suo ordine del giorno e si passerà quindi al voto che è atteso con interesse perché gli alcuni liberali hanno preannunciato il loro «no» mentre i socialdemocratici proporranno modifiche sostanziali alla legge. Una situazione interessante ed evolutiva anche tra i repubblicani. Nel corso della discussione in corso nella Direzione del Pri, l'ex presidente Ferruccio Parri e gli on. Di Vita e Marzelli hanno mosso vivaci critiche all'azione del partito dichiarando contrari alla costituzione della polizia per avvertire con la D. C. nel governo. Secondo i tre esponenti repubblicani, difficilmente il Pri riuscirebbe con le sue sparte forze a frenare la spinta a destra della D. C. Il gruppo parlamentare ha invece sempre più perpendendo il contratto con la situazione politica italiana mano a mano che le consultazioni elettorali assottigliano i ranghi stretti del partito. «È incompensabile che l'irritazione di più è il timore che gli americani, i quali avevano riposto grande fiducia in Faciardi e nel suo uomo, il prelatore a calci nel sedere, non chiedano l'investitura di conquistare la fiducia di appena il due per cento degli elettori italiani.

Sono interessanti, a questo proposito, le voci che corrono a Montecitorio sulle dimissioni di Faciardi dal Ministero della Difesa. Il ministro sembra intenzionato a pubblicare alle più pacifiche e ridicolose prese di posizione. Chi scorderà la «Voce Repubblicana» può leggere ogni giorno una nuova minaccia contro i partiti popolari. Il direttore di questo giornale è arrivato a chiedere l'investitura di un comunista dalla CGIL e altre cose del genere. Ma, allo stato dei fatti, se gli americani si stancheranno di questi buffoni, pare più probabile che chi ci rimetterà il posto sarà proprio il direttore dell'organo facciardiano.

Una discussione varia sulle situazioni politiche aperte dalle elezioni si avrà comunque tra non molto a Montecitorio. Il compagno Nenni ha presentato ieri, a nome del gruppo socialista, la seguente interpellanza al Presidente del Consiglio: «Quali conseguenze di ordine politico che il governo intende trarre dal responso delle urne nelle elezioni amministrative del 27 maggio e del 10 giugno e in quelle siciliane del 3 giugno, e sui provvedimenti necessari per evitare che si rinnovino gli abusi di potere che hanno turbato la libera espressione della volontà popolare?»

PIETRO INGRAO - Direttore

Sergio Scuderi - Vicedirettore resp. Stabilimento Tipografico UES I S A, Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

Un comunicato diramato dalla Questura

particolari finalità istituzionali di cui è stata istituita nel suo genere, in tutto il mondo.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

Il Congresso nazionale dei lavoratori del gas
TORINO, 18. - Domenica sono iniziati a Torino i lavori del 4° Congresso nazionale dei lavoratori del gas italiani. Il presidente della Federazione italiana Dipendenti Aziende Gas, il Segretario generale della FIDAG, Zeno Cossu, ha presenziato all'apertura dell'attività della Federazione, attivando il suo intervento con un discorso positivo, in quanto non vi è stata cancellazione della nazionale posticipata dal Comitato centrale. Se i lavoratori del gas hanno realizzato questi successi, è dovuto principalmente alla loro unità e al loro impegno. Il congresso si svolgerà dal 19 al 24 giugno, in tutta la città.

IL CANCELLIERE DI BONN FINALMENTE SE NE VA!

Pietosa risposta di Adenauer alle accuse di Togliatti e di Pieck

Ultimo colloquio con De Gasperi e una conferenza stampa - La formazione del triangolo Roma-Bonn-Parigi in un commento della "Pravda"

Il Presidente del partito socialista unitario tedesco (SED), Wilhelm Pieck, ha ieri risposto al telegramma inviato dal compagno Togliatti, in occasione del viaggio a Roma del Cancelliere di Bonn. Il telegramma, di cui diamo a parte il testo integrale, è pervenuto in ritardo, ma è stato letto e commentato da Adenauer, che non si accise perché egli ha proibito e combattuto con misure di polizia, il plebiscito contro la rimilitarizzazione e per la costituzione di un partito di pace con la Germania entro il 1951. Malgrado questi divieti, il plebiscito nella Germania occidentale si è svolto ugualmente, e sono note le alte percentuali di votanti già registrate. Le dichiarazioni di Adenauer sono apparse false, Adenauer ha poi fatto altre dichiarazioni sul problema tedesco. Egli ha detto che la questione fondamentale resta quella dell'unificazione della Germania. Il Cancelliere ha affermato che «tale unità non dovrà essere stabilita mediante soluzioni di forza» essendo convinto che «la logica stessa delle cose porterà alla definizione del problema». Il Cancelliere di Bonn non ha però detto

che cosa egli intenda per «logica stessa delle cose», se sia quella della strategia atlantica o del «revanchismo» tedesco ricordati dal telegramma di Pieck. Il Cancelliere ha poi detto che non escluderebbe in Germania un problema del neozionismo come pericolo imminente, ignorando egli così tutte quelle manifestazioni neonaziste di cui è ricca la vita politica della Germania di Bonn e la formazione del nuovo partito nazista che ha partecipato persino a recenti elezioni.

Con una seconda visita a De Gasperi, si è chiusa ieri la visita ufficiale di Adenauer a Roma. L'ultimo incontro è avvenuto al Vomero e è durato un'ora e mezza. A termine dei colloqui, De Gasperi ha dichiarato ai giornalisti che egli si recerà a Bonn per ricambiare la visita. Ai colloqui romani di Adenauer, ha dedicato ieri un suo commento la «Pravda» la quale ha scritto: «L'argomento principale di queste conversazioni è stata la formazione del «triangolo» Bonn-Parigi-Roma. La stampa straniera non nasconde il fatto che lo scopo della formazione di questo «triangolo» è di affrettare l'inserimento della Germania occidentale nel sistema aggressivo del blocco nord-atlantico. Le conversazioni fra Adenauer e De Gasperi sono state anche delle trattative fra due lacché dell'imperialismo americano sul modo migliore di realizzare gli ordini dei loro padroni nell'organizzazione dell'approvvigionamento di carne da cannone.

CINICHE AMMISSIONI UFFICIALI DEI CARNEFICI SUDISTI

Tre milioni di civili coreani uccisi. Oltre dieci milioni di senza tetto

Gli invasori respinti con gravi perdite sul fronte centrale e orientale - I piloti coreani all'attacco - Dieci aerei nemici abbattuti

Alle dichiarazioni di U. Chan Yang, si aggiungono quelle fatte stasera a Washington dal generale Crawford Sams, ex-capo del «servizio sanitario» del Quartiere Generale americano a Tokio e tristemente celebre per aver diretto gli «specialisti» americani-più tardi, nella campagna opera di inquinamento dei pozzi in Corea e nella diffusione di malattie epidemiche tra la popolazione. Il generale Sams, a suo tempo decorato da Ridgway per i suoi «servizi» nel corso della guerra batteologica, ha parlato di «centinaia di migliaia di soldati e civili coreani «affetti da «aiolo, tifo e febbri tifoidali», cifre peraltro smentite dal governo popolare coreano che ha saputo indicare la verità nel suo comunicato. Radio Pyongyang riferisce intanto che il 17 giugno il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il seguente comunicato:

«Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con le formazioni dei volontari cinesi, hanno continuato a respingere con successo gli accaniti attacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Nel respingere con successo oltre 10 attacchi sul fronte centrale ed orientale nel corso di due giorni di combattimenti, il 15 e il 16 giugno — le unità popolari hanno causato al nemico gravi perdite di uomini.

LOTTE PER IL PANE NEGLI STATI UNITI

In 23 porti americani si è iniziato lo sciopero

Almeno seicentocinquanta prosciolti sono fermi

NEW YORK, 18. — In ventitré porti tra i più importanti degli Stati Uniti è in corso uno sciopero dei portuali e dei marittimi che va assumendo proporzioni sempre più vaste. Almeno 650 navi sono inoperose nei porti.

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

NONOSTANTE LE PROTESTE BRITANNICHE

L'americano Carney comanderà le forze atlantiche meridionali

Unità italiane poste agli ordini dell'ammiraglio, che si installerà a Napoli

PARIGI, 18. — Il generale Eisenhower ha annunciato oggi la nomina dell'ammiraglio americano Robert B. Carney a comandante delle forze atlantiche meridionali. La nomina conclude la nota vertenza americano-britannica. Come si ricorderà l'imposizione di Carney da parte degli americani era stata vivacemente criticata a Londra: momentaneamente sospesa in seguito a tali proteste essa è ora effettiva.

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

LE ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

Le "terze forze", hanno perduto una maggioranza parlamentare stabile

(Continuazione della 1. pag.)
re, a dispetto della truffa elettorale, le condizioni per preparare la seconda tornata di un governo progressivo democratico e nazionale, di un governo di pace».

Per porre in evidenza tutta la gravità dell'imbroglione realizzato col nuovo sistema di attribuzione dei seggi è necessario citare qualche esempio particolare, oltre quello, già di per sé evidente, della distribuzione graduale dei seggi. Nella provincia dell'Herault, il liste comunista, con circa 69 mila voti, non ha neppure un deputato eletto, mentre i socialdemocratici, capeggiati da Jules Moch, con soli 38 mila voti, ottengono tre deputati. Nella Vandea, mentre i comunisti hanno 10 mila voti, i socialisti non sono stati sufficienti per eleggere alcun candidato, 31 mila

voti radicali fanno eleggere due deputati della lista Daladier, e i 13 mila voti socialisti bastano per eleggere un deputato. Nella prima circoscrizione del Nord, comunisti e socialisti ottengono quasi lo stesso numero di voti (106 mila e 107 mila), ma mentre i primi non si sono presentati, i secondi ne ricevono ben cinque e i democratici, con 84 mila voti, ne ottengono quattro. Nel Lot-et-Garonne, i dodicimila voti ottenuti dai comunisti e dai socialisti e i quarantamila ottenuti dai comunisti, perché danno diritto ad un deputato per ciascuno di quei due partiti, mentre i comunisti non hanno neppure un deputato.

Questi esempi si sono ripetuti in decine e decine di Dipartimenti: si è calcolato, così, che se erano necessari sessantamila voti per eleggere un deputato, in realtà bastavano dai 25 ai 30 mila per un governativo.

Primo partito di Francia

Al Partito Comunista francese l'Avviva dei lavoratori italiani il P.C.F. è il primo partito della Francia. Era il nemico numero uno della conservazione sociale: goliardi, socialdemocratici, sacrestiani, reazionari di ogni risma. Tutti mobilitati: banche, castelli, chiese e palazzi. E con tutti i mezzi: persecuzioni e repressioni, pestazioni e intimidazioni, la disoccupazione, cioè l'inferno in questa vita, e la minaccia di un altro inferno eterno. Sono passati infatti i tempi in cui le borghesie potevano offrire progresso, benessere, libertà. Oggi, in Francia, la schiava unica è la paura, la schiava paura che incuteono la miseria e la dannazione.

Questa violazione arbitraria del suffragio universale non è stata la realtà delle cifre: il rigore dei numeri dimostra che un'altissima percentuale del popolo francese, la più forte fra quelle schierate con diversi partiti in lotta, ha votato per il P.C.F. «Il partito comunista, il partito che si era preteso di presentare come «antifascista».

Tutti gli articoli del Ministero degli Esteri, che si diffondono sul solo «top» aver fatto delle certezze successive, non sono riusciti neppure a cancellare dalla stampa di questa mattina il riconoscimento, fatto a denti stretti dal «Populaire» come dal «Figaro», del «mantenimento delle posizioni comuniste». Quanto meno, quegli uffici non hanno creato delle illusioni nei circoli di osservatori americani. Gli Stati Uniti non si nascondono una forte malumore, sintomo precursore della irritazione che i dirigenti d'oltr'Atlantico non mancheranno di manifestare nei confronti del «top» del «top» americano di stamattina attraverso la insoddisfazione dei primi commenti, ci fornisce un altro saggio delle reazioni di Washington. Tutte le assicurate di questo tempo per scongiurare, durante i loro successivi forni in America, dai ministri francesi e perfino dal Presidente della Repubblica, si sono rivelate ridicole fanfaronate.

Ebbene, il P.C.F. ha conservato sostanzialmente le sue posizioni, ha raccolto oltre il 25 per cento dei voti, e ha ottenuto un rappresentante politico del proletariato francese, di quel proletariato che conquistò la Bastiglia, arrossò con il suo sangue i lastrici parigini nel giugno 1848, fece la Comune e che è stato l'anima e il nerbo della Resistenza e della guerra partigiana contro i nazisti ed i petenisti.

Questo proletariato ed il suo partito non possono essere eliminati né dalla società, né dalla vita politica. Ciò dovrà essere ormai evidente agli occhi. Né può esservi progresso, né libertà, né realizzarsi riforme sociali, né può salvarsi la Francia senza e contro il P.C.F. ed il proletariato francese. Anche questo dovrà essere ormai evidente a tutti gli uomini sinceramente democratici, progressisti e patriottici.

Crollo D. C.
Il consolidamento delle posizioni comuniste ha il significato «molto preciso di una presa di posizione popolare» hanno potuto essere di affermazione nazionale di miseria e di reazione liberticida voluta dall'imperialismo americano. Il movimento delle masse popolari francesi contro l'attività del succeduto governo marshallista si è espresso col grave scacco subito dai partiti che hanno preso più apertamente dinanzi al paese la responsabilità della catastrofe politica imposta alla Francia dal 1947 ad oggi: socialdemocratici, D. C. e in misura minore, radicali.

Alle dichiarazioni di U. Chan Yang, si aggiungono quelle fatte stasera a Washington dal generale Crawford Sams, ex-capo del «servizio sanitario» del Quartiere Generale americano a Tokio e tristemente celebre per aver diretto gli «specialisti» americani-più tardi, nella campagna opera di inquinamento dei pozzi in Corea e nella diffusione di malattie epidemiche tra la popolazione. Il generale Sams, a suo tempo decorato da Ridgway per i suoi «servizi» nel corso della guerra batteologica, ha parlato di «centinaia di migliaia di soldati e civili coreani «affetti da «aiolo, tifo e febbri tifoidali», cifre peraltro smentite dal governo popolare coreano che ha saputo indicare la verità nel suo comunicato. Radio Pyongyang riferisce intanto che il 17 giugno il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il seguente comunicato:

«Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con le formazioni dei volontari cinesi, hanno continuato a respingere con successo gli accaniti attacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Nel respingere con successo oltre 10 attacchi sul fronte centrale ed orientale nel corso di due giorni di combattimenti, il 15 e il 16 giugno — le unità popolari hanno causato al nemico gravi perdite di uomini.

«Nella notte del 16 giugno, la unità «N» del bombardiere notturno dell'Esercito popolare ha bombardato l'aerodromo americano a Suwon. Il 17 giugno, i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 3 apparecchi nemici.

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

«Il 16 giugno i fuocieri «cacciatori di aeroplani» hanno abbattuto 7 apparecchi nemici».

«Il precedente bollettino dichiarava: «Su tutti i fronti a nord del 38. parallelo, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno respinto con successo gli accaniti contrattacchi degli invasori americani ed inglesi e delle forze di Sin-Man-Ri, infliggendo loro gravi perdite in uomini e materiali.

SCANDALO AL BANCO DI NAPOLI

Un dirigente di banca fugge con 73 milioni

Un comunicato diramato dalla Questura

NAPOLI, 18. — Un ammannello di circa 73 milioni è stato registrato alla sede centrale del Banco di Napoli e precisamente all'Ufficio Effetti. Il responsabile, identificato nella persona del capitano di ufficio dott. Leopoldo Pannone di anni 35, si è dato alla latitanza in tempo utile e con lui sono scomparsi altri complici.

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli

Un morto nel crollo di un edificio a Napoli



PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)